



LICEO CLASSICO STATALE
"G. CARDUCCI"
NOLA

Liceo Classico - 80035 Nola -Via Seminario87/89
Tel. 081/8231312 - Fax 081/5120349
Liceo Scienze Umane -80032 Casamarciano
Via Puccini -Tel./Fax 081 8214862
Codice Ministeriale: NAPC33000T- Codice Fiscale: 84003490632
e-mail: napc33000T@istruzione.it– napc33000t@pec.istruzione.it
www.liceocarduccinola.edu.it

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2024-2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE III F

(DLgs 62/2017 - Ordinanza M.I.M. n. 67 del 31 marzo 2025)

Approvato dal Consiglio di Classe nella seduta dell'8/5/2025



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.^{SSA} Assunta Compagnone

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	3
1.1 Presentazione Istituto	3
1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo.....	3
• <i>Aree del PECUP</i>	4
1.3 Quadro orario settimanale.....	6
2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE.....	7
2.1 Composizione consiglio di classe	7
3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE ANCHE IN RELAZIONE ALLA PRESENZA DI ALUNNI BES	8
4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	8
4.1 Metodologie e strategie didattiche.....	8
4.2 Ambienti di apprendimento del percorso Formativo	9
4.3 Educazione civica	9
4.4 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento: attività nel triennio	10
4.5 CLIL: attività e modalità insegnamento.....	10
4.6 Attività recupero e potenziamento -PROVE INVALSI	11
4.7 Progetto Madrelingua Inglese	11
4.8 Esperienze/temi sviluppati nel corso dell'anno	12
4.9 Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nell'anno scolastico in orario curricolare ed extracurricolare	13
4.10 Attività di Orientamento.....	16
4.10.1 <i>Moduli Formativi Curricolari</i>	16
4.10.2 <i>E-Portfolio e Curriculum Dello Studente</i>	17
5. INDICAZIONI SU DISCIPLINE.....	17
5.1 Schede informative su singole discipline.....	17
6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	18
6.1 Criteri attribuzione del credito scolastico	20
7. AZIONI PRELIMINARI ALLA PROVA D'ESAME	20
7.1 Prove di simulazione 1ª e 2ª prova.....	20
7.2 Simulazione colloquio.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
7.3 Griglie di valutazione	20
ALLEGATI AL DOCUMENTO.....	23

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione Istituto

Il Liceo Statale “Giosuè Carducci” è ubicato nell’agro nolano, in provincia di Napoli e propone due indirizzi di studio in due Comuni distinti: il Liceo Classico (anche con opzione MAT+), ubicato nel Comune di Nola, ed il Liceo delle Scienze Umane (anche con opzione Economico-Sociale), ubicato nel vicino Comune di Casamarciano. Nola, patria del filosofo Giordano Bruno e sede della nota Festa dei Gigli (patrimonio dell’UNESCO), è stata dimora di insediamenti di epoca greco-romana, e, pertanto, possiede un notevole patrimonio storico-archeologico (conservato nel Museo Storico Archeologico di Nola), nonché importanti centri culturali ed istituzionali (Biblioteche, Teatro “Umberto I”, Tribunale, Diocesi). In tale contesto, vivace ed articolato e nell’ambito delle proprie competenze, il Liceo Carducci svolge una costante e qualificata azione culturale, di formazione e di orientamento, individuando nella promozione del successo formativo, pur nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, il suo obiettivo primario, funzionale anche a evitare la dispersione e l’abbandono. Il Liceo ha raggiunto negli anni un forte radicamento nel territorio: costituisce un fondamentale centro formativo e conta un bacino d’utenza molto ampio, che abbraccia numerosi paesi di due province campane, Napoli ed Avellino. L’Istituto ha rivestito, sempre di più negli anni, un ruolo di attiva agenzia formativa, interagendo in maniera costante con le realtà territoriali. Ha promosso e realizzato accordi con enti locali, Università, altre istituzioni scolastiche e vari soggetti pubblici e privati (Comune di Nola e Casamarciano, Università Federico II, Camera di commercio di Napoli, Ordine degli Avvocati di Nola, Museo Archeologico, Tribunale di Nola, ecc.), favorendo la realizzazione di iniziative anche integrate con il territorio, volte alla promozione della crescita sociale e culturale degli studenti.

Nel Comune di Casamarciano, in cui sorge la sede del Liceo delle Scienze Umane, si è assistito negli ultimi anni ad una valorizzazione del territorio e delle risorse attraverso la realizzazione di numerose iniziative culturali come mostre, concerti e soprattutto il Festival del teatro. Entrambe le sedi sono raggiungibili grazie alla rete autostradale e agli assi viari extraurbani ed urbani

1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo

L’offerta formativa del liceo Carducci prevede piani di studio diversificati in grado di rispondere alle specifiche esigenze formative degli studenti. Essi sono articolati in un curriculum di base, rispondente alle indicazioni ministeriali, ed in un curriculum di scuola, definito secondo le indicazioni del regolamento dell’autonomia. Il piano di studio viene integrato nel curriculum di scuola con il potenziamento di discipline di base (MATEMATICA). Tale organizzazione dell’offerta formativa è stata progettata in una prospettiva di qualità e innovazione nella continuità per diversificare e personalizzare i piani di studio previsti dalla riforma della scuola secondaria superiore.

Il liceo classico è un corso di studi quinquennale che da sempre apre l’accesso a tutte le facoltà universitarie. Il tipo di discipline che vi si insegnano e l’impostazione stessa dello studio favoriscono soprattutto l’astrazione e il pensiero critico. Peculiare di questo corso di studi è l’esercizio del ragionamento sui testi. L’analisi, la sintesi, il confronto, la verifica sono operazioni atte sia a sviluppare un metodo di validità permanente sia a trarre, a controllare, a sistemare i dati e le osservazioni che costituiscono il nostro sapere. Per testi non si intendono naturalmente solo quelli letterari, ma tutto ciò che in forme significanti esprime i concetti, i sentimenti, le memorie che stanno a fondamento della nostra cultura. Ambiti effettivi di questa costruzione del sapere sono i linguaggi: le lingue antiche (il latino e il greco), quelle moderne (l’italiano e le lingue straniere), il linguaggio figurativo e quello logico- simbolico della matematica in cui si trovano codificate tutte le acquisizioni nel campo delle scienze della natura (fisica, chimica, biologia, etc.). Questi linguaggi non sono concepiti come meri strumenti di comunicazione, ma valgono come mezzi per l’affinamento delle capacità logiche, critiche ed espressive. In particolare, le discipline di impianto storico (letterature,

filosofia, storia, etc.) sono intese come veicolo di valori intellettuali, etici, civili ed estetici che dal mondo greco-romano sono giunti fino ai nostri giorni, arricchendosi via via dei contributi di altre culture.

- **Are del PECUP**

L'alunno al termine di questo percorso di studi:

AREE del PECUP	COMPETENZE ACQUISITE
1. AREA METODOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"> • ha acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita; • è consapevole della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed è in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti; • sa compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;
2. AREA LOGICO – ARGOMENTATIVA	<ul style="list-style-type: none"> • sa sostenere una propria tesi e sa ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; • ha acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni; • è in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;
3. AREA LINGUISTICO - COMUNICATIVA	<ul style="list-style-type: none"> • padroneggia pienamente la lingua italiana e in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - domina la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; -sa leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; - cura l'esposizione orale e la sa adeguare ai diversi contesti; • ha acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento; • sa riconoscere i molteplici rapporti e stabilisce raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche; • sa utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare;
4. AREA STORICO-UMANISTICA	<ul style="list-style-type: none"> • conosce i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprende i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini; • conosce, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri; • utilizza metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea; • conosce gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e ha acquisito gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;

	<ul style="list-style-type: none"> • è consapevole del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione; • colloca il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee; • sa fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive; • conosce gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue;
5. AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA, TECNOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"> • comprende il linguaggio formale specifico della matematica, sa utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; • possiede i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), ne padroneggia le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate; • è in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprende la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
6. AREA SPECIFICA: LICEO CLASSICO	<ul style="list-style-type: none"> • ha raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed è in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente; • ha acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico; • ha maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate; • sa riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e sa collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

1.3 Quadro orario settimanale

LICEO CLASSICO					
Discipline	IV	V	I	II	III
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Lingua straniera inglese	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze ***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Ore settimanali	27	27	31	31	31
* con informatica al primo biennio					
** Biologia, chimica e scienze della terra					

* Per la sola classe MAT+

Discipline	IV	V	I	II	III
Matematica	4	4	3	3	3
Ore settimanali	28	28	32	32	32

2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 Composizione consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE	RUOLO
<i>I.R.C.</i>	PROF.	
<i>Lingua e Letteratura Italiana</i>	PROF.	
<i>Lingua e Cultura Latina</i>	PROF.	
<i>Lingua e Cultura Greca</i>	PROF.	
<i>Lingua e Cultura Inglese</i>	PROF.	
<i>Storia</i>	PROF.	
<i>Filosofia</i>	PROF.	
<i>Matematica</i>	PROF.	
<i>Fisica</i>	PROF.	
<i>Scienze Naturali</i>	PROF.	
<i>Storia dell'Arte</i>	PROF.	
<i>Scienze Motorie</i>	PROF.	
<i>Educazione Civica</i>	PROF.	REFERENTE

La classe si compone di 20 studenti, tutti frequentanti dal biennio.

La scolarità si presenta affiata dal punto di vista della relazione sociale, ma eterogenea relativamente a livelli di conoscenze e competenze nonché a ritmi e stili di apprendimento. Laddove, per diverse contingenze, non è stato possibile mantenere negli anni la continuità didattica, la classe ha saputo adattarsi ai nuovi metodi e stili di insegnamento tanto da non far registrare cali di interesse o di impegno, denotando un significativo livello di maturità e autonomia. Il C.d.C. ha operato in modo da offrire a tutti gli alunni le stesse opportunità formative e culturali, puntando al conseguimento dell'autostima, della libera espressione del pensiero, del miglioramento del metodo di studio, dello sviluppo delle potenzialità personali, favorendo la creazione di un clima sereno ed inclusivo, attento alle varie problematiche storico-sociali ed alla promozione di un sapere unico e non settoriale.

Alcuni alunni animati da spirito di curiosità e da senso del dovere, sostenuto da un impegno costante e puntuale, sono pervenuti a ottimi risultati, dando prova di spirito critico, capacità di confronto, collegamento e sintesi; un più nutrito gruppo dimostra di possedere un metodo di lavoro adeguato e di aver acquisito, anche se in modo diversificato, le giuste conoscenze, abilità e competenze. Pochi alunni presentano qualche fragilità emotiva ed espressiva.

In riferimento agli obiettivi educativi e formativi raggiunti, si può affermare che, al termine del percorso scolastico, tutti gli allievi hanno cercato di contribuire alla riuscita del dialogo didattico-educativo, mostrando un positivo livello globale di maturazione in ordine all'area delle conoscenze e competenze e della convivenza civile.

La partecipazione alle numerose attività integrative offerte dalla scuola ha favorito un percorso positivo in termini non solo di conoscenze e di acquisizione di competenze, ma anche di crescita personale, che ha portato alcuni alunni al conseguimento di riconoscimenti nella partecipazione a

Certamina, premi e gare varie. Attivo e proficuo è stato anche l'impegno profuso nelle attività di PCTO, spalmate su tre diversi percorsi e in quelle trasversali di educazione civica, dove hanno operato con senso di responsabilità, rafforzando le competenze interdisciplinari e maturando il sentimento di appartenenza alla comunità educante come cittadini consapevoli.

3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE ANCHE IN RELAZIONE ALLA PRESENZA DI ALUNNI BES

Obiettivo principale per il Consiglio di Classe è stato quello di essere il riferimento di tutti i ragazzi, per far emergere le potenzialità e le capacità di ciascuno, sostenendo le fragilità e prevenendo i disagi. Nella prospettiva della didattica inclusiva, le differenze non sono state solo accolte, ma anche stimolate, valorizzate, utilizzate nelle attività quotidiane per lavorare insieme e crescere come singoli e come gruppo. Per incrementare i livelli di inclusione in classe e migliorare le condizioni di apprendimento di tutti gli alunni si è agito su più fronti. La prima risorsa è stata quella costituita dai compagni di classe. L'apprendimento, infatti, non è mai un processo solitario, ma è profondamente influenzato dalle relazioni, dagli stimoli e dai contesti tra pari. I compagni di classe sono stata la risorsa più preziosa per attivare processi inclusivi. Fin dal primo giorno sono state incentivati la collaborazione, la cooperazione e il clima di classe. In secondo luogo, per valorizzare le differenze individuali è stato necessario adattare i propri stili di comunicazione, le forme di lezione e gli spazi di apprendimento. Adattare ha significato variare i materiali rispetto ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi presenti in classe. In questa visione inclusiva, la lezione frontale classica si è accompagnata al tutoring, alla peer education, alla flipped classroom, al debate, al lavoro di gruppo.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

A partire dal curriculum di istituto, i docenti del CdC hanno individuato le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee al conseguimento del successo formativo dei propri alunni.

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di Classe ha adottato le seguenti metodologie e strategie didattiche, al fine di garantire apprendimenti significativi e successo formativo per tutti gli alunni:

1. Lezione frontale
2. Lezione partecipata
3. Ricerca-Azione
4. Cooperative learning
5. Problem solving,
6. Learning by doing (didattica laboratoriale)
7. Flipped classroom
8. Didattica breve
9. Dibattito

4.2 Ambienti di apprendimento del percorso Formativo

Fonte principale e punto di riferimento costante nello studio di tutte le discipline sono stati i libri di testo; si è lasciata, comunque, agli allievi la facoltà di attingere le proprie conoscenze da altre fonti, per l'organizzazione dei contenuti e per l'efficacia della trattazione; si è fatto, inoltre, ricorso a riviste, a monografie e ad opere di consultazione, per integrare la conoscenza di nuclei tematici di maggiore interesse e/o per rispondere alla curiosità intellettuale degli studenti meglio motivati e dagli interessi definiti. Il lavoro è stato svolto prevalentemente in

1. Aula
2. Laboratorio Scientifico
3. Laboratorio di Informatica
4. Biblioteche anche online
5. Palestre
6. Ambienti di apprendimento digitali
7. Piattaforme digitali accreditate

4.3 Educazione civica

Il D M 183 del 7 settembre 2024 ha aggiornato Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole. L'insegnamento della disciplina fa riferimento soprattutto ai principi della Costituzione italiana, in termini di diritti, doveri e valori costituenti il patrimonio democratico italiano promuovendo l'educazione e il rispetto dei diritti fondamentali di cui ogni individuo gode e la consapevolezza dell'appartenenza a una comunità nazionale.

Le attività e i percorsi educativi realizzati relativi ai tre nuclei tematici Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale hanno fatto emergere elementi già presenti nelle discipline previste nei curricoli del percorso scolastico ed hanno reso più consapevole ed esplicita la loro interconnessione. La trasversalità dell'insegnamento si è espressa nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare, ed ha fornito agli studenti strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune.

REFERENTE DI CLASSE: Prof.

UNITA' DI APPRENDIMENTO di EDUCAZIONE CIVICA	
Nuclei Tematici: Costituzione – Sviluppo Economico e Sostenibilità – Cittadinanza Digitale	
TITOLO DELL'UDA	GIUSTIZIA E RESPONSABILITA'

--	--

(In allegato (**All. al par. 4.3**) scheda dettagliata del percorso)

4.4 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento: attività nel triennio

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento riassunti nella seguente tabella

TITOLO DEL PERCORSO	BREVE DESCRIZIONE
1. Influencer dell'arte	Orientamento <i>ex ante</i> . Lezioni, laboratori e seminari relativi all'attività d'impresa. Ricerca, studio e catalogazione di opere d'arte.
2. Influencer dell'arte	Orientamento <i>ex ante</i> . Seminari ed esperienze sull'attività d'impresa e social media. Uscite didattiche e visita guidate
3. Influencer dell'arte	Partecipazione ad un evento culturale (la Giornata del Cippus Abellanus) col ruolo di "ciceroni" al museo MIA di Avella: studio e valorizzazione del territorio avellano. Formazione specifica in tema sicurezza sul lavoro. Ricerche ed approfondimenti sull'archeologia nel territorio di Avella e sulla collezione del MIA.

(In allegato (**All. al par. 4.4**) scheda dettagliata dei percorsi)

4.5 CLIL: attività e modalità insegnamento

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del/dei docente/i di _____ per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a due moduli delle **discipline non linguistiche (DNL)** nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

Modulo 1

DISCIPLINA COINVOLTA: Scienze motorie

TITOLO Sport e disabilità

Modulo 2

DISCIPLINA COINVOLTA: Scienze motorie

TITOLO Diversamente Olimpiadi:i Giochi Paralimpici

(In allegato (All. al par. 4.5) scheda dettagliata dei moduli sviluppati)

4.6 Attività recupero e potenziamento -PROVE INVALSI

In coerenza con quanto dichiarato nel Piano per il recupero inserito nel PTOF di Istituto, questo Consiglio ha attivato tutte le possibili attività di recupero e sostegno necessarie secondo le esigenze emerse nella classe. Queste azioni si sono svolte secondo le seguenti modalità:

- 1 Recupero in itinere con assegnazione e correzione di lavori personalizzati o da svolgere in autonomia.
- 2 Didattica personalizzata in orario curricolare, mantenendo fisso il gruppo classe, con attività di recupero, potenziamento e approfondimento.

Ogni docente ha provveduto autonomamente, secondo le necessità emerse nel corso dell'anno, ad attuare interventi di approfondimento in linea con le specificità delle singole discipline. Inoltre, in accordo con il *Piano di valorizzazione delle eccellenze* inserito nel PTOF di Istituto, questo Consiglio si è impegnato ad individuare le attività che potessero maggiormente potenziare le competenze dei suoi allievi, aderendo alle proposte specificate nel seguente paragrafo del presente documento.

Per quanto concerne le Prove Invalsi, i docenti delle discipline coinvolte hanno provveduto a svolgere specifiche attività ed esercitazioni mirate volte a preparare gli allievi alla tipologia delle Prove Invalsi.

4.7 Progetto Madrelingua Inglese

Il Progetto Madrelingua è nato dalla constatazione che in un contesto nel quale la competenza comunicativa in lingua straniera ha assunto un ruolo sempre più importante, gli studenti hanno necessità di esperienze in cui l'utilizzo della lingua avvenga in situazioni di realtà, in questo caso in un contesto culturale e linguistico anglofono.

Tali esperienze hanno un ruolo fondamentale nel motivare i nostri allievi all'apprendimento stesso della lingua straniera. I ragazzi hanno generalmente acquisito le competenze di base necessarie per trarre beneficio da un'esposizione alla lingua in situazione di realtà, quale la conversazione su argomenti vicini alla loro realtà di adolescenti con una persona di lingua inglese, con la quale essi possono approfondire e paragonare la loro realtà con sistemi linguistici e culturali diversi.

(In allegato (All. al par. 4.8) scheda dettagliata dei percorsi sviluppati)

4.9 Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nell'anno scolastico in orario curricolare ed extracurricolare

GARE E CERTAMINA			
TITOLO DELLA COMPETIZIONE	OBIETTIVI RAGGIUNTI ED EVENTUALE PRODOTTO FINALE	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPI
1. Certamen Nolanum	Miglioramento delle abilità traduttive e delle capacità di analisi del testo e della contestualizzazione storico letterale	Latino	27/03/25
2. Debate	Sviluppare il pensiero critico,affinare le competenze espressive,saper ricercare fonti e documenti,collaborare e partecipare con i compagni in modo responsabile e costruttivo.	Tutte	Intero anno scolastico

3. Campionato di scienze	<p>Fornire agli studenti e alle studentesse un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali;</p> <p>Realizzare un confronto tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane;</p> <p>Individuare nella pratica un curriculum di riferimento per le Scienze Naturali, sostanzialmente condiviso dalla variegata realtà delle scuole secondarie di secondo grado italiane;</p>	Scienze Naturali	13/3-26/3
4. Olimpiadi di Italiano	<p>Consolidare le abilità linguistiche e logico-argomentative;</p> <p>valorizzare le competenze linguistiche, analitiche, deduttive e induttive degli alunni.</p>	Italiano	27/2

PROGETTI			
TITOLO DEL PROGETTO	OBIETTIVI RAGGIUNTI ED EVENTUALE PRODOTTO FINALE	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPI

1. PLS di biologia	Conoscere temi, problemi e procedimenti caratteristici delle discipline scientifiche (Biologia) e delle loro relazione con il mondo del lavoro e delle professioni. Aiutare gli studenti con un'inclinazione verso studi scientifici di base a effettuare scelte pienamente consapevoli in relazione a un proprio progetto personale di vita professionale	Scienze	Febbraio-Marzo
2. PLS di geologia	Conoscere temi, problemi e procedimenti caratteristici delle discipline scientifiche (Geologia) e delle loro relazione con il mondo del lavoro e delle professioni. Aiutare gli studenti con un'inclinazione verso studi scientifici di base a effettuare scelte pienamente consapevoli in relazione a un proprio progetto personale di vita professionale.	Scienze	Marzo-Maggio
3. PLS di chimica	Aiutare gli studenti a scegliere il percorso di studi più adatto, fornendo informazioni sui corsi universitari e sui possibili sbocchi professionali. Migliorare la preparazione scientifica degli studenti, offrendo un supporto didattico aggiuntivo e attività di laboratorio. Testare nuove metodologie di insegnamento e valutare l'efficacia delle diverse strategie didattiche	Scienze	Gennaio-Febbraio

SEMINARI/ INCONTRI CON L'AUTORE/VISITE GUIDATE/VIAGGIO DI ISTRUZIONE		
EVENTO	PERIODO/DATA	LUOGO*
Canta con Kant	27 settembre 2024	In presenza
Now doctors PdO medicina	16 novembre 2024	In presenza
Incontro formativo/informativo Organizzato dall'ambito territoriale dell'U.S.R. Campania	13 marzo 2025	In presenza

Progetto Lettura: incontro con <i>Gino Cecchetti</i>	8 aprile 2025	In presenza
Visione Film: “ <i>Maria Montessori</i> ”	9 novembre 2024	In presenza
Visione Film: “ <i>Il ragazzo con i pantaloni rosa</i> ”	16 dicembre 2024	In presenza
Incontro con Teresa Manes	21 dicembre 2024	In presenza
Il microbiota e il benessere umano	4 febbraio 2025	In presenza
“Le colonne del benessere” Incontro con il dott. Marcellino Monda	29 marzo 2025	In presenza
“Orientiamo il Futuro” (a cura dell’EFT –USR Campania) “ <i>La chimica del riciclo: computer e RAEE come miniera d’oro</i> ” .	12 marzo 2025	A distanza
“Orientiamo il Futuro” (a cura dell’EFT –USR Campania) “ <i>Bioprinting, il futuro delle biotecnologie</i> ”	18 febbraio 2025	A distanza
Orientamento Universitario post-diploma	Novembre -Maggio	In presenza
VIAGGIO DI ISTRUZIONE	Dall’ 1/4/25 all’8/4/25	Barcellona Travel Game

**specificare se in presenza o a distanza*

4.10 Attività di Orientamento

L’Orientamento svolge la funzione di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per definire (o ridefinire) i propri obiettivi personali e professionali in rapporto al contesto e per elaborare un progetto di vita, con la capacità di sostenere le scelte che esso comporta.

Centrale, in tale processo, è il ruolo del sistema scolastico, in quanto luogo insostituibile e determinante per l’acquisizione e il potenziamento delle competenze di base e trasversali. L’Orientamento costituisce, perciò, una responsabilità, in tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce.

4.10.1 Moduli Formativi Curricolari

Il Ministero dell’Istruzione e del Merito, con il D.M. 328/2022, ha previsto l’adozione delle Linee Guida per l’Orientamento, nella consapevolezza che le attività orientative non siano solo da intendersi come veicolo per la scelta di un corso di studi *post-diploma*, ma anche come mezzo per accompagnare lo studente in una crescita globale e personale, nell’ottica del *lifelong learning*.

Ciascun Consiglio di Classe è stato coinvolto nella realizzazione di Moduli Formativi curricolari, della durata di almeno 30h, in coerenza con il Piano di Orientamento approvato, con delibera del 28/11/2023, dal Collegio dei Docenti di questa I.S. Tale piano ha la caratteristica di essere **integrato**; in esso, infatti, confluiscono esperienze format(t)ive di varia natura, ma con la medesima finalità “orientativa”: attività didattiche realizzate attraverso Metodologie *ad hoc* (*Peer Education, Flipped Classroom, Cooperative Learning, Learning by doing, etc...*), P.C.T.O., Ed. Civica, Uscite

Didattiche, azioni di formazione a cura di enti/esperti esterni (ad esempio, *ex* D.M. 934/2022 – Intervento 1.6 PNRR).

(Cfr. **All. al par. 4.10.1**: Modulo/Piano di Orientamento del C.d.C.)

4.10.2 E-Portfolio e Curriculum Dello Studente

Le Linee Guida per l'orientamento hanno introdotto, a partire dal corrente anno scolastico, l'E-Portfolio quale strumento di supporto all'orientamento, che è messo a disposizione degli studenti all'interno della Piattaforma "Unica".

L'E-Portfolio rappresenta un'innovazione tecnica e metodologica per rafforzare, in chiave orientativa, il "Curriculum dello studente", che sarà allegato al diploma, ai sensi del D.Lgs. n. 62/2017.

Ai fini della compilazione dell'*E-Portfolio*, ciascuno studente è stato guidato da un *Tutor* dell'Orientamento, che lo ha supportato nella scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente come il proprio "capolavoro": si tratta di un elaborato di qualsiasi tipologia che l'alunno ha ritenuto maggiormente rappresentativo dei progressi e delle competenze che ha sviluppato.

All'interno dell'E-Portfolio, è possibile visualizzare le informazioni che vanno a confluire nel Curriculum dello Studente, un documento rappresentativo dell'intero profilo di ogni alunno, che riporta al suo interno le informazioni sul percorso scolastico, le certificazioni conseguite e le attività extra-scolastiche svolte nel corso degli anni. Esso ha rilevante valore educativo ed è importante sia per la presentazione alla Commissione sia per lo svolgimento del colloquio dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione.

5. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

5.1 Schede informative su singole discipline

Per ogni disciplina sono indicati: le competenze raggiunte dagli alunni alla fine dell'anno, i nuclei fondanti trattati, le abilità acquisite dagli alunni, le metodologie utilizzate, testi e materiali e/o strumenti adottati. Sono inoltre indicati eventuali contributi della disciplina in percorsi trasversali (UDA, PCTO, EDUCIVICA)

(In allegato (**All. al par. 5.1**) schede informative dei docenti)

- I.R.C.
- Lingua e Letteratura Italiana
- Lingua e Cultura Latina
- Lingua e Cultura Greca
- Lingua e Cultura Inglese
- Storia
- Filosofia
- Matematica
- Fisica

- Scienze Naturali
- Storia dell'Arte
- Scienze Motorie

6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il Collegio dei Docenti per conferire omogeneità ai processi di valutazione tra le varie discipline ha elaborato parametri e criteri comuni per la misurazione dei risultati conseguiti dagli studenti e l'attribuzione del voto, che rappresenta la sintesi del livello raggiunto sul piano delle conoscenze delle abilità e delle competenze. Da tale articolazione è stata elaborata una griglia di corrispondenza tra livello di apprendimento e voto (indicato su scala decimale, in cui il 10 esprime il pieno conseguimento degli obiettivi prefissati).

I livelli sono articolati in termini di conoscenze, abilità, competenze: - **Conoscenze** (nuclei fondanti): l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio. - **Abilità**: l'applicazione di conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. - **Competenze**: la capacità di far interagire le conoscenze e le abilità acquisite con le capacità personali e/o sociali nell'elaborazione di percorsi di studio e di sviluppo personale. Al fine di valorizzare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti (O.M. 92/2007, art.6 c.2), il voto sarà l'espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica così come indicato dai dipartimenti disciplinari. Le verifiche concorrono ad una valutazione complessiva dello studente, che tiene conto anche della maturazione intellettuale, psichica e sociale a partire dai seguenti elementi:

- capacità di riflessione, di elaborazione personale, di sintesi e di autonomia critica;
- partecipazione attiva e costante alle attività didattiche;
- progressione nel cammino di apprendimento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

LIVELLO	CONOSCENZE	ABILITA'		COMPETENZE	VOTO
ECCELLENTE	Mostra piena padronanza degli ambiti disciplinari grazie a una ricca e articolata rete di conoscenze.	Espone in modo fluido, con utilizzo di un lessico ricco, appropriato e specifico	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse esprimendo valutazioni critiche, originali e personali	Esegue compiti complessi in modo autonomo; sa applicare con precisione contenute procedure in qualsiasi nuovo contesto, mostrando sicura capacità di orientarsi	10
OTTIMO	Mostra padronanza degli ambiti disciplinari grazie a una ricca rete di conoscenze.	Esegue compiti complessi; sa applicare contenuti e procedure in contesti non usuali	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche, effettua analisi e sintesi complete, coerenti e approfondite	Esegue compiti complessi; sa applicare contenuti e procedure in contesti non usuali, mostrando sicura capacità di orientarsi	9
BUONO	Conosce gli ambiti disciplinari, anche grazie ad approfondimenti personali su aspetti per i quali ha maggiore interesse.	Espone in modo corretto e articolato con proprietà di linguaggio.	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note; effettua analisi e sintesi complete, coerenti	Esegue compiti di una certa complessità applicando con coerenza le giuste procedure e operando scelte consapevoli tra le strategie di risoluzione	8
DISCRETO	Conosce gli argomenti e li colloca correttamente nei diversi ambiti disciplinari.	Espone in modo corretto e lineare, con linguaggio a volte generico	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note; effettua analisi e sintesi con coerenza	Esegue compiti di media complessità, applicando adeguatamente negli usuali contesti le conoscenze acquisite e le strategie di risoluzione	7
SUFFICIENTE	Conosce in modo adeguato i contenuti dei diversi ambiti disciplinari	Espone in modo semplice ma corretto	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici; effettua analisi e sintesi con una certa coerenza	Esegue semplici compiti applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti orientandosi adeguatamente nella scelta delle strategie di risoluzione	6
MEDIOCRE	È in possesso di un esiguo e superficiale repertorio di conoscenze disciplinari	Espone in modo impreciso, con linguaggio a volte non efficace	Sa effettuare analisi e sintesi parziali; tuttavia, opportunamente guidato/a riesce ad organizzare le conoscenze	Applica, non sempre adeguatamente o solo se guidato, le conoscenze e semplici procedure risolutive.	5

Nel processo di valutazione quadrimestrale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- Il comportamento
- Il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- I risultati delle prove e i lavori prodotti
- Le osservazioni relative alle competenze trasversali
- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- L'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe

- L'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative
- La capacità di effettuare collegamenti pluridisciplinari
- La padronanza del linguaggio specifico
- La capacità di attualizzare quanto studiato con opportuni riferimenti alla realtà storico-sociale- economica
- La frequenza
- L'autonomia e la personalizzazione dello studio
- La capacità di lavorare in gruppo e di autocorreggersi.

6.1 Criteri attribuzione del credito scolastico

Il Collegio docenti del Liceo "G. Carducci" ha ritenuto valutabili, ai fini dell'assegnazione del credito, i seguenti elementi:

- 1 Assiduità nella frequenza;
- 2 Partecipazione ad attività integrative complementari;
- 3 Partecipazione ad attività extrascolastiche, coerenti con il PTOF, con frequenza certificata.

ASSENZE		ATTIVITÀ COMPLEMENTARI EXTRACURRICULARI		ATTIVITÀ EXTRA SCOLASTICHE	
Assenze >150h	P.ti 0	Assente	P.ti 0	Assente	P.ti 0
110h < Assenze ≤ 150h	P.ti 0.1	n.1 Attività	P.ti 0.2	n. ≥1 Attività	P.ti 0.1
80h < Assenze ≤ 110h	P.ti 0.2	n.2 Attività	P.ti 0.4		
60h < Assenze ≤ 80h	P.ti 0.3				
Assenze ≤ 60h	P.ti 0.5				

7. AZIONI PRELIMINARI ALLA PROVA D'ESAME

7.1 Prove di simulazione 1^a e 2^a prova

Le prove di verifica scritte svolte in particolare nel corso del secondo quadrimestre in italiano e in latino si intendono quali simulazioni della prima e seconda prova scritta d'esame.

7.2 Simulazione colloquio

Il CdC non ha predisposto una simulazione del colloquio.

7.3 Griglie di valutazione

Il consiglio adotta la griglia ministeriale di valutazione della prova orale contenuta nell'Allegato A dell'O.M. n. 55 del 22/03/2024 e propone altresì le griglie di valutazione della prove scritte, allegate al presente documento.

DATA, 8/5/2025

IL COORDINATORE DI CLASSE

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	FIRMA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.^{SSA} *Assunta Compagnone*





LICEO CLASSICO STATALE
"G. CARDUCCI"
NOLA

Liceo Classico - 80035 Nola -Via Seminario87/89
Tel. 081/8231312 - Fax 081/5120349
Liceo Scienze Umane -80032 Casamarciano
Via Puccini -Tel./Fax 081 8214862
Codice Ministeriale: NAPC33000T- Codice Fiscale: 84003490632
e-mail: napc33000T@istruzione.it– napc33000t@pec.istruzione.it
www.liceocarduccinola.edu.it

ALLEGATI AL DOCUMENTO

- **All. al par. 4.3** - UDA EDUCAZIONE CIVICA
- **All. al par. 4.4** - PCTO
- **All. al par. 4.5** - MODULO CLIL
- **All. al par. 4.8** - PERCORSI INTERDISCIPLINARI
- **All. al par. 4.10.1** - MODULO/PIANO DI ORIENTAMENTO DEL C.D.C.
- **All. al par. 5.1** - SCHEDA INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE